



IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



**Decreto n.1522 del 28 Novembre 2013**

Liquidazione a favore di Aimag S.p.A., gestore degli impianti di Medolla - Via Campana, Mirandola - Via Belvedere, Carpi - Loc. Fossoli Via Valle, degli importi relativi alle attività connesse alle operazioni di selezione e cernita (componente di costo Cp) riferite ai quantitativi trattati fino al 31 ottobre 2013 nelle discariche di Mirandola, Medolla e Fossoli in base a quanto disposto con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 116/2013. CUP J49E12001410001 - CIG n. 13551690D6, 4413542A11, 4856892212, 5157503A1B, 5214992B87, 44261839C0.

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L.R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi

generali dell'ordinamento giuridico;

- il Decreto legge 26.04.2013, n. 43 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.06.2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015" con il quale è stato prorogato al 31.12.2014 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "misure urgenti per la crescita del paese";

- l'art. 92, commi 2 e 3 del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Considerato che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 del D.L. 74/2012, convertito con la Legge n. 122/2012, si è provveduto alla progressiva emanazione di atti per la definizione delle procedure di gestione delle macerie e per la determinazione dei relativi costi;

Richiamate:

- la circolare n. 2 del 16 Giugno 2012 che ha fornito le prime indicazioni per la gestione delle macerie in attuazione dell'art. 17 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74;

- l'ordinanza n. 34 del 3 Settembre 2012 recante "Determinazione delle modalità di monitoraggio delle attività di rimozione delle macerie, autorizzazione alla

gestione delle attività ed alla copertura della spesa”;

- l’ordinanza n. 79 del 21 Novembre 2012 recante “Individuazione delle possibili destinazioni della prima quota di macerie raccolte, determinazione del costo di gestione delle macerie, delle modalità di liquidazione e modalità di monitoraggio delle attività di rimozione e gestione delle macerie”;

- l’ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2013 recante “Interventi provvisori indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell’ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 18 del 03 agosto 2012, n. 55 del 10 ottobre 2012 e n. 2 del 15 gennaio 2013”

- l’ordinanza n. 32 del 19 Marzo 2013 recante “Interventi provvisori indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell’ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 37 del 10 settembre 2012, n.90 del 14 dicembre 2012, n. 9 del 12 febbraio 2013 e n. 16 del 15 febbraio 2013”;

- l’ordinanza n. 57 del 10 maggio 2013 recante “Interventi provvisori indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell’ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 37 del 10 ottobre 2012, n.55 del 10 ottobre 2012, n.90 del 14 dicembre 2012, n.2 del 15 gennaio 2013, n.9 del 12 febbraio 2013, n.16 del 15 febbraio 2013 E n.36 del 21 marzo 2013.”;

- l'ordinanza n. 94 del 01 agosto 2013 recante "Interventi provvisori indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 37 del 10 ottobre 2012, n.55 del 10 ottobre 2012, n. 71 del 13 novembre 2012, n. 16 del 15 febbraio 2013 E n. 77 del 3 luglio 2013."

- l'ordinanza n. 116 del 03 ottobre 2013 recante "Rideterminazione del costo di raccolta e trasporto delle macerie nel territorio gestito da Aimag s.p.a e delle modalità di liquidazione delle attività di trattamento presso gli impianti di prima destinazione delle macerie, finanziamento dell'acquisto di ortofoto";

Considerato che:

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 ha previsto all'art. 17, comma 1, che i materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causati dagli eventi sismici del 20 maggio 2012 e dei giorni seguenti e quelli derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti siano classificati rifiuti urbani con codice CER 20.03.99;

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 ha previsto all'art. 17, comma 4, che le macerie possano essere conferite presso otto impianti localizzati nell'area del cratere sismico tra i quali sono presenti le discariche "Comune di Medolla-Via Campana di titolarità di AIMAG S.p.A.", "Comune di Mirandola-Via Belvedere di titolarità di AIMAG S.p.A.", "Comune di Carpi- Loc. Fossoli- Via Valle di titolarità di AIMAG S.p.A.";

- l'art. 17, comma 4 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 e l'allegato 1 e ss.mm.ii. alla circolare n. 2 del 16 Giugno 2012 hanno individuato l'elenco dei comuni le cui macerie possono essere conferite a ciascuno degli otto impianti di prima destinazione individuati;

Considerato inoltre che:

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 ha previsto all'art. 17 comma 17 che gli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo ed in particolare quelli relativi alla raccolta, al trasporto, allo smaltimento e all'avvio al recupero dei rifiuti, si provveda, nel limite di 1,5 milioni di euro, nell'ambito delle risorse del Fondo della Protezione Civile già finalizzate agli interventi conseguenti al sisma del 20-29 maggio 2012;

- l'ordinanza n. 34 del 3 Settembre 2012 ha disposto lo stanziamento di ulteriori 6 milioni di euro per far fronte alla spesa presunta, per l'attività di rimozione e trattamento delle macerie per l'anno 2012, che trova la copertura sul fondo di cui all'art. 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 "Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate";

- l'ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2013 ha finanziato gli oneri stimati per gli interventi relativi all'attività di demolizione, rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie e dei connessi materiali derivanti dalle lavorazioni, in complessivi € 14.796.771,34 a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012 e ha modificato l'ordinanza n. 34 del 3 settembre 2012 destinando la spesa di 7,5 milioni di euro stanziata, in modo integrale, alla gestione delle situazioni ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 17, comma 2 del D.L. n. 74/2012 di cui all'ordinanza n. 79 del 21 novembre 2012;

- l'ordinanza n. 32 del 19 Marzo 2013 ha disposto che alla predisposizione degli atti di liquidazione della spesa, per gli interventi di cui al punto precedente, mediante decreti del Commissario Delegato, provveda la competente struttura in staff alla Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa;

- l'ordinanza n. 57 del 10 maggio 2013 ha finanziato ulteriori oneri per gli interventi relativi all'attività di demolizione, rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie e dei

connessi materiali derivanti dalle lavorazioni, in complessivi € 3.177.911,40 a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012;

- l'ordinanza n. 94 del 1 agosto 2013 ha finanziato ulteriori oneri per gli interventi relativi all'attività di demolizione, rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie e dei connessi materiali derivanti dalle lavorazioni, in complessivi € 3.754.334,50 a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012;

Richiamata in particolare l'ordinanza n. 116 del 3 ottobre 2013 che ha disposto:

- la liquidazione della sola componente di costo Cp relativa alle attività necessarie alla preparazione del materiale da utilizzare per la copertura delle discariche esaurite (selezione e cernita) separatamente rispetto ai costi relativi alla destinazione finale del rifiuto individuata nell'allegato 2 all'OCD 79/2012;

- la modifica del punto 2 dell'allegato 3 all'OCD 79/2012 come riportato in allegato 1 alla ordinanza stessa con oggetto "Modalità di liquidazione delle attività connesse alle operazioni degli impianti di trattamento e destinazione del rifiuto";

- di incaricare il Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della Costa di nominare, con specifica determinazione, un agente accertatore al fine di verificare che all'interno delle piazzole di trattamento delle macerie siano state effettuate le operazioni di selezione e cernita dei materiali in ingresso e la separazione per merceologie in specifici accumuli secondo quanto previsto dall'OCD 79/2012 e nel rispetto delle procedure operative previste ai commi 10 e 11 dell'art.17 del D.L. 74/2012 e che nella citata determinazione saranno anche specificate le modalità di svolgimento di tale attività di verifica;

Richiamati inoltre:

- la determinazione n. 13508 del 24 ottobre 2013 del Direttore Generale ambiente e difesa del suolo e della costa che ha nominato l'agente accertatore ed ha definito le modalità di svolgimento delle visite ispettive al fine di valutare l'avvenuta attività di selezione e cernita secondo le procedure operative previste dall'OCD 79/2012;

- l'allegato 1 all'ordinanza 79/2012 che ha quantificato la componente di costo Cp relativa alle operazioni necessarie alla preparazione del materiale da utilizzare per la copertura delle discariche esaurite (selezione e cernita) pari a 5,093 €/t (IVA al 10% inclusa);

- l'allegato 1 all'ordinanza n. 116 del 03 ottobre 2013 con oggetto "Modalità di liquidazione delle attività connesse alle operazioni degli impianti di trattamento e destinazione del rifiuto" che ha stabilito la documentazione necessaria per potere procedere alla liquidazione della sola componente di costo Cp relativa alle attività di selezione e cernita del materiale separatamente rispetto ai costi relativi alla destinazione finale del rifiuto individuata nell'allegato 1 all'OCD 79/2012 ed in particolare ha stabilito l'acquisizione della copia del verbale di visita ispettiva attestante l'avvenuta attività di selezione e cernita secondo le procedure operative previste dall'OCD 79/2012;

Preso atto che:

- le procedure e gli importi unitari per le attività di rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie sono stabiliti dall'Ordinanza n. 79/2012 del 21 novembre 2012 emessa dal Commissario Delegato per la ricostruzione, ed in particolare dall'allegato 1 della suddetta ordinanza recante la definizione del costo medio di gestione delle macerie;

Attestato che:

- nel programma degli interventi di cui all'allegato 1 dell'ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2013, all'identificativo 2395 e numero progressivo 86 sono stati previsti gli "Interventi per la fase relativa alle

operazioni di trattamento delle macerie negli impianti gestiti da Aimag SpA (Mirandola, Medolla, Fossoli)", per un costo di euro 4.321.277,80;

Vista:

- la fattura n. 1955/V1 del 13 novembre 2013 emessa da Aimag s.p.a. assunta al protocollo in data 21 novembre 2013 al n. CR.2013.0028903 riferita agli importi relativi alle attività connesse alle operazioni di selezione e cernita (componente di costo Cp) dei quantitativi trattati fino al 31 ottobre 2013 nelle discariche di Mirandola, Medolla e Fossoli pari a 55.007,73 tonnellate in base a quanto disposto con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 116/2013 e per un importo complessivo di 280.154,37 euro (IVA 10% inclusa);

- la dichiarazione del Direttore Generale della Direzione Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa Prot. Prot. NP.2013.0015105 del 27 novembre 2013 attestante, sulla base delle procedure e degli importi unitari stabiliti dall'Ordinanza n. 79/2012 del 21 novembre 2012, dall'Ordinanza n. 9/2013 del 12 febbraio 2013, dall'Ordinanza n. 32/2013 del 19 marzo 2013, e dall'Ordinanza 116/2013 la correttezza dell'importo indicato nella fattura succitata;

Dato atto che:

- relativamente alle attività di rimozione e gestione delle macerie il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J49E12001410001 e i Codici Identificativi di Gara (C.I.G.) attribuiti dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori e acquisito dal gestore Aimag S.p.A. sono i n. 13551690D6, 4413542A11, 4856892212, 5157503A1B, 5214992B87, 44261839C0;

- in data 4 novembre 2013 è stata effettuata da parte dell'agente accertatore di cui alla determinazione n. 13508 del 24 ottobre 2013 del Direttore Generale ambiente e difesa



del suolo e della costa, la visita ispettiva negli impianti gestiti da Aimag s.p.a. ed è stata attestata l'avvenuta attività di selezione e cernita secondo le procedure operative previste dall'OCD 79/2012, come riportato nelle schede di ispezione n. 1, 2 e 3 acquisite agli atti il 5 novembre 2013 al Protocollo n. NP.2013.0013918;

- in data 7 novembre sono state acquisite agli atti con protocollo n. PG.2013.0276353, PG.2013.0276357 e PG.2013.0276350 le comunicazioni del gestore Aimag S.p.A. relative alle richieste di iscrizione alla white list di cui all'art.5-bis del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, dei fornitori impiegati per le attività di trattamento delle macerie del materiale avviato a destinazione finale;

- in data 12 dicembre 2012 è stata acquisita agli atti al protocollo n. PG.2012.0292065 la comunicazione di Aimag S.p.A. del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art.3, comma 7, della legge n.136/2010 e successive modifiche;

- in data 25 settembre 2013 è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) di Inail-Inps Sede di Modena relativamente al gestore Aimag S.p.A. assunto al protocollo in data 27 settembre 2013 al n. CR.2013.0021899;

Tenuto conto che sono state attivate le procedure conseguenti all'adempimento degli obblighi derivati dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Dato atto che:

- in data 7 dicembre 2012 con raccomandata prot. n. PG.2012.0289080 è stato richiesto alla Prefettura di Modena - Ufficio territoriale del Governo il rilascio della documentazione antimafia per la ditta Aimag S.p.A. ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252 del 03/06/1998;

- con successiva lettera prot. n. PG.2013.0080918 del 29 marzo 2013 è stata rinnovata la suddetta richiesta al

fine di potere procedere alla liquidazione delle fatture ricevute dalla società Aimag S.p.A. relative alle attività di rimozione, trasporto e avvio al primo impianto di destinazione effettuate a partire dall'8 giugno 2012;

- ai sensi dell'art. 92, comma 2 del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136." il prefetto è tenuto a rilasciare l'informazione antimafia interdittiva entro quarantacinque giorni dal ricevimento della richiesta o, nel caso cui le verifiche disposte siano di particolare complessità, a darne comunicazione senza ritardo all'amministrazione interessata e a fornire le informazioni acquisite entro i successivi trenta giorni;

Rilevato che sono trascorsi i termini sopra riportati senza che la Prefettura di Modena - Ufficio territoriale del Governo abbia provveduto a rilasciare la documentazione antimafia richiesta il 7 dicembre 2012, o ad avvalersi dei successivi trenta giorni ulteriori previsti dal sopracitato comma 2 dell'art.92 del D.Lgs. 159/2011;

Ritenuto, in applicazione dell'art.92, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e tenuto conto dell'esigenza di perseguire la tempestività dei pagamenti di procedere alla liquidazione delle fatture sopracitate, fatta salva, in caso di successive misure interdittive da parte della Prefettura, l'applicazione di quanto previsto dall'art. 94, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 159/2011 con le relative conseguenze in termini di pagamenti e recesso dal rapporto contrattuale;

Ritenuto che, in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopra citata, si possa procedere alla corresponsione, a favore del gestore Aimag S.p.A. della somma complessiva di euro 280.154,37 (IVA 10% inclusa) di cui alla fattura sopracitata per gli oneri relativi alle attività connesse alle operazioni di selezione e cernita (componente di costo Cp) riferite ai quantitativi trattati fino al 31 ottobre 2013 nelle discariche di Mirandola, Medolla e Fossoli pari a 55.007,73 tonnellate in base a quanto disposto con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 116/2013;

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della complessiva spesa di Euro 280.154,37 (IVA 10% inclusa) è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, come disposto con ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2013 e n. 57 del 10 maggio 2013;

- che presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L.74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699;

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale di Protezione Civile.

Tutto ciò premesso e considerato

#### DECRETA

1) di liquidare a Aimag S.p.A., con sede in Via Maestri del Lavoro 38, Mirandola (MO) gestore degli impianti di Medolla - Via Campana, Mirandola - Via Belvedere, Carpi - Loc. Fossoli Via Valle, la somma complessiva di euro 280.154,37 (IVA 10% inclusa) per gli oneri relativi alle attività connesse alle operazioni di selezione e cernita (componente di costo Cp) riferite ai quantitativi trattati fino al 31 ottobre 2013 nelle discariche di Mirandola, Medolla e Fossoli pari a 55.007,73 tonnellate in base a quanto disposto con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 116/2013 a saldo della fattura n. 1955/V1 del 13 novembre 2013;

2) di dare atto che l'importo di Euro 280.154,37 (IVA 10% inclusa) trova copertura finanziaria sullo stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto dall'ordinanza n. 9/2013 e 57/2013;

3) di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna.

Bologna lì, 28 Novembre 2013

Vasco Errani

